

Domani
un numero
speciale
dell'Unità
con servizi
interviste
inchieste

Campi e città allagati in Campania

A pagina 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**La sinistra unita chiede una
urgente inchiesta parlamentare**

IN SEI MESI ALTRI 135.000 LAVORATORI EMIGRATI

Presentata al Senato una proposta di legge firmata da Carlo Levi, Parri, Terracini, Valori, Albani, Carettoni, Raia e Tomasucci per accertare le cause del più drammatico fenomeno della società italiana e le condizioni di vita e di lavoro di circa 5 milioni di italiani

Senatori comunisti, socialisti unitari, socialisti autonomi e indipendenti di sinistra hanno presentato a Palazzo Madama una proposta di legge per una inchiesta parlamentare sull'emigrazione dovranno essere accertate le cause che hanno determinato uno dei più drammatici fenomeni della società italiana e le condizioni di vita e di lavoro di circa cinque milioni di italiani che vivono in ogni parte del mondo. Il disegno di legge è firmato dai senatori Carlo Levi, Ferruccio Parri, Umberto Terracini, Da-

**Dopo sette anni
di centro sinistra**

GIUNTA PCI-PSIUP-PSI A PISA

Nella seduta di ieri il consiglio comunale ha eletto sindaco la compagna Fausta Gianni Cecchini — Gli impegni programmatici

Dal nostro inviato

PISA 20. Dopo sette anni di amministrazione di centro sinistra, di lami da lunghie e molteplici crisi che hanno paralizzato la città, la sinistra unita torna alla guida del comune. La giunta è composta da: Fausta Gianni Cecchini (PCI), Paolo Bazzani (PSIUP), e i consiglieri repubblicani hanno deposto schede bianche. L'elezione della compagna Cecchini è stata salutata dall'applauso del folto pubblico presente.

Il sindaco subito dopo essersi insediato ha letto il testo dell'accordo programmatico facendo presente che uno dei punti centrali dell'attività dell'amministrazione è dato dalla esigenza di ricercare sempre uno stretto contatto con tutta la cittadinanza attraverso nuove forme di partecipazione popolare nella direzione del comune e quindi, le consultazioni, la creazione di un sistema di consultazione metodica di tutte le categorie. Nel corso dell'esposizione dell'accordo la compagna Cecchini ha messo ancora una volta in luce che la grave crisi economica che ha travolto la città. Gli obiettivi da perseguire ha detto la compagna Cecchini consistono nell'assicurare la possibilità di occupazione e anche il possibile sviluppo produttivo della città. Cobian Visioli ha assicurato la ripresa produttiva nel settore tessile, ricamino e di riparazione e la sede di governo, l'esigibilità e l'urgente di un intervento pubblico per la ripresa dell'attività della città.

Il secondo programma utile inoltre prende in considerazione tutti i più importanti problemi del comune.

Terminato il dibattito si è passati all'elezione dei membri della giunta. Sono risultati eletti consiglieri comunisti, socialisti e socialisti unitari. La giunta è composta da: Fausta Gianni Cecchini (PCI), Paolo Bazzani (PSIUP), e i consiglieri repubblicani hanno deposto schede bianche. L'elezione della compagna Cecchini è stata salutata dall'applauso del folto pubblico presente.

Alessandro Cardulli

**Oggi e domani
in sciopero**

**Grandi
magazzini:
vendite
in forse**

Oggi e domani, in tutte le città d'Italia, si scoperano le casse e i depositi dei grandi magazzini e dei supermercati. La lotta proclamata unitariamente dalla CGIL, dalla CISL e dall'UIL bloccherà i 377 punti di vendita della Rinascente dell'Upim, della Sma della Sma dell'Unione militare insomma di tutti i magazzini della grande distribuzione.

Le rivendicazioni delle ragazze sottoposte ad un credibile sfruttamento, vanno dagli aumenti salariali ad un superminimo unico nazionale (anche questa categoria ha le sue «gabbie» salariali) della riduzione dell'orario al riconoscimento delle quali che dell'eliminazione degli abusi sull'apprendistato e più ampi diritti sindacali.

In queste ultime ore di preparazione dello sciopero i monopoli hanno intensificato i ricatti, le minacce, le intimidazioni per spezzare la lotta.

rio Valori, Gian Carlo Albani, Tullio Carettoni, Vito Raia e Elvio Tomasucci viene proposta una commissione composta da quindici senatori e quindici deputati presieduta da un parlamentare scelto dai due presidenti delle Camere. Entro un anno dalla data di costituzione la commissione dovrà presentare la relazione in Parlamento.

Dovrà essere condotta — afferma il senatore Carlo Levi nella relazione al disegno di legge — una inchiesta di carattere moderno scientifico e democratico che ci offra tutti i dati storici che illuminino le condizioni presenti che analizzino le cause che propongano rimedi. L'art. 1 della legge afferma che l'indagine riguarderà il fenomeno dell'emigrazione di lavoratori italiani con particolare riguardo alla emigrazione all'estero. Le cause generali del fenomeno le condizioni delle regioni e delle zone maggiormente colpite le conseguenze economiche e sociali prodottesi direttamente in tali regioni e zone e di riflesso nell'intero paese. Le condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori italiani nei paesi di emigrazione.

La relazione riporta dati estremamente significativi sulla consistenza delle comunità italiane nei paesi di immigrazione: ammonta a 4.700.000 unità di cui 2.200.000 in America, 2.100.000 in Europa, 150.000 in Australia, 100.000 in Africa, 120.000 in altri paesi. Dal 1961 al 1966 sono emigrati all'estero al netto dei rimpatriati 2.200.000 lavoratori italiani. Il ritmo degli espatri degli ultimi anni anche se leggermente minore di quello registrato negli anni 1961-62 è sempre notevole: 270.000 nel '63, 250.000 nel '64, 280.000 nel '65, 300.000 nel '66, 220.000 nel '67. Nei primi sei mesi del '68 la cifra ammonta a 135.000 unità di cui 100.000 nei paesi del M.E.C. e nella Svizzera. Vi sono attualmente all'estero più di 500.000 italiani di quanti contadini livornesi sulla terra in Italia più di un quarto della popolazione attiva del nostro paese.

Se a queste cifre — afferma ancora Levi — si aggiungono quelle dei familiari degli emigrati emigrati anch'essi o rimasti sui luoghi di origine ne risulta che almeno un terzo del popolo italiano partecipa direttamente al fenomeno dell'emigrazione.



Due immagini della manifestazione degli studenti. In alto: il corteo sfilava per il centro di Roma e (in basso) la violenta carica della polizia in piazza S. Maria Maggiore.

IL DIALOGO DI CUI PARLA IL GOVERNO INIZIA CON LA REPRESSIONE

GIORNATA DI LOTTA DEGLI STUDENTI

**Migliaia in corteo per le vie del centro di Roma
La polizia aggredisce i giovani riuniti in assemblea**

La protesta organizzata dal movimento studentesco contro l'autoritarismo e le false riforme del centro sinistra - Un messaggio di solidarietà della Camera del Lavoro agli studenti - Numerosi i feriti e i fermati - Forti manifestazioni in tutta la Toscana, in Sicilia e a Salerno

IL CONGRESSO DEL PSIUP

**Unità e lotta
antimperialista
al centro
del dibattito**

A pagina 2

MONTEDISON

**La CGIL raddoppia
i voti a Crotone**

CROTONE, 20

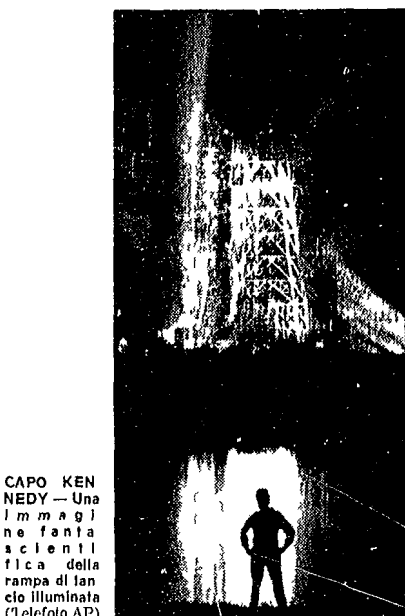
Splendida affermazione della lista CGIL nelle elezioni per la Commissione interna allo stabilimento Montedison di Crotone. La CGIL ha infatti raddoppiato in voti percentuale e seggi. La CISL ha perso più del 50 per cento dei suoi voti, la UIL quasi il 50 per cento. Ecco i risultati (fra parentesi quelli relativi alle elezioni precedenti): CGIL voti 447 (267), percentuale 65,45% (38%), seggi 4 (2); CISL 85 (200), 12,5% (28%), 1 (2); UIL 151 (225), 1 (2).

«Dall'ora in poi» — ha detto Sullo agli studenti della Marmitta solo due giorni fa «Vi voglio venire incontro» — ha detto Sullo agli studenti della Marmitta solo due giorni fa «Vi voglio venire incontro» — ha detto Sullo agli studenti della Marmitta solo due giorni fa «Vi voglio venire incontro».

La protesta — che era stata organizzata in questa settimana con una serie di assemblee di base — era iniziata a piazza Venezia dove è stato predisposto un provvisorio schieramento di polizia.

(Segue in ultima pagina)

**Oggi il via
per i tre
dell'America**



CAPO KENNEDY — Una immagine scientifica della rampa di lancio illuminata (Telefoto AP)

Ora per ora

il viaggio

verso la Luna

● Abbiamo ricostruito le varie tappe spaziali previste dai tecnici della NASA per il volo lunare degli astronauti Borman, Lovell e Anders

● Quali saranno i rischi, quali i problemi, quali le decisioni da prendere nel corso del più lungo viaggio mai tentato dall'uomo: oltre 700 mila chilometri (ra andata e ritorno)

A PAGINA 5

ALLA RIUNIONE DEI PROVVEDITORI

Sullo conferma la circolare Scaglia?

Sullo ha riunito il gran consiglio della Scuola media di Pisa, la 21. sezione del Consiglio superiore della P. I. «Venti e la polizia» — ha detto Sullo agli studenti della Marmitta solo due giorni fa «Vi voglio venire incontro».

zione, 92 provveditori agli studi e 21 membri della seconda sezione del Consiglio superiore della P. I. «Venti e la polizia» — ha detto Sullo agli studenti della Marmitta solo due giorni fa «Vi voglio venire incontro».

tona in quelle molteplici vite e forme che l'hanno animata ormai dalla ripresa del 1. anno scolastico il ministro e i capi della organizzazione scolastica.

(Segue in ultima pagina)

OGGI

priorità

POICHE' è di moda la «credibilità», il Polo si è subito agitato e nell'intento di risultare esemplarmente credibile, ha scritto che «manca al PCI una seria spinta innovatrice» e poi nel dubbio che qualcuno restasse, oltre che sbalordito, incerto ha aggiunto: «I problemi più urgenti indicati dal PCI sono gli stessi che — con più definitiva chiarezza politica e con una incontestabile priorità — trovano riscontro nelle iniziative che il governo Rumor si propone di portare avanti».

Ora a parte la sua goffa bellezza di quel «più definitiva», dobbiamo onestamente riconoscere che le «iniziative» del governo Rumor hanno origini «cronologiche» anteriori alle «spu-

te» del PCI. In altri termini i comunisti hanno parlato di pensioni, di statuto dei lavoratori, di riforma della scuola e via muovendo quando i democristiani avevano già da gran tempo posto questi problemi sul tappeto. E il ritardo dei comunisti del resto trova la sua spiegazione sul piano ideologico: «Si pensa che il marxismo è un cesavo alla dottrina sociale cattolica, dalla quale, diciamo pure, ha sempre preso l'aria. A chi altri si è ispirato Moro se non a Pio IX? E non è evidente nel pensiero di Gramsci, la impronta di Tommaso d'Aquino? Non parliamo poi di Togliatti, il teorico Togliatti, che noi tutti abbiamo ammirato e ammiriamo, non sarebbe concepibile senza gli scritti giovanili dell'onorevole Togliatti, che costitu-

scono un fondamentale contributo al progresso civile dei popoli. Il Popolo ha poi ragione da vendere quando dal piano dottrinale si passa a quello pratico, o, più propriamente, politico. Qui «l'iniziativa» è «cronologicamente» prioritaria rispetto a quella comunista. Guardate, per esempio, le controverse di lavoro. Quando arrivano gli scioperanti, solitamente organizzati dai comunisti trovano sempre ad attendere già schierati sul posto i poliziotti mandati dai ministri dell'Interno democristiani. Una priorità incontestabile alla quale i governanti democristiani tengono molto tanto è vero che se c'è da sparare dispongono sempre le cose in modo che la polizia spari per prima.

Fortebraccio